

COMANDI A DISTANZA

La stanza era stata rassettata da poco, sul pavimento lucido, proprio vicino alla poltroncina, giaceva il piccolo clown che la bambina di tre anni e mezzo trascinava per un braccio durante tutto il giorno, dovunque andasse. Di fronte c'era il televisore, e sprofondata nella poltroncina, c'era la bimba, con una gamba penzolante dal bracciolo, che guardava il suo cartone preferito.

La mamma aveva già preparato quello che Liza amava di più in assoluto. Il profumo che veniva dal forno della cucina le faceva sentire che era vicina l'ora in cui la lasagna sarebbe stata divisa nei piatti.

La sua attenzione però era tutta rivolta allo schermo della Tv quando la luce colorata <puff> sparì, interrompendo una scena in cui il protagonista stava finendo una frase.

La piccola rimase piuttosto male, ma aspettò qualche attimo prima di prendere provvedimenti. Girò la testa verso la porta e quando tornò sulla Tv il programma era cambiato, ora c'era un uomo in grigio che spiegava le notizie della giornata. Solo qualche istante e si girò di nuovo ed il suo sguardo colpì di lato il compagno della madre con un telecomando in mano mentre, sorridendo, le stava boicottando la visione dei cartoni. Qualche secondo ed ecco riapparire il programma di cartoni. Liza decise di non protestare, aspettò solo che il brutto scherzo finisse una buona volta.

Passarono altri lunghi minuti, in cui la bimba era immersa nella visione e quando la mamma cominciò a chiamare la famiglia a tavola, mentre la teglia bollente aspettava sulla cucina, la Tv si spense ancora, stavolta definitivamente. Liza si alzò dalla sua poltroncina, si diresse in camera sua, proprio nell'angolo della cesta dei giocattoli preferiti. Sporgendosi all'interno si dette alla ricerca spasmodica. Ogni tanto si fermava ad analizzare quello che le passava fra le mani, ma poi ineluttabilmente lo lasciava cadere nella cesta. Finalmente trovò l'oggetto che le serviva: un telecomando rosa coi bottoni grandi e colorati. Si avvicinò alla cucina, lo indirizzò verso la sedia dove il patrigno aveva già preso posto. Spingendo uno qualsiasi dei tasti ne fece uscire una scampanellata ed un suono elettronico "sdeeing – biribidibì" ed in un lampo l'uomo sparì. Al suo posto rimase un micetto rosso disorientato e affamato.



[Bri]